
 <p>OSPEDALE SAN RAFFAELE</p>	<p><b>PROMOZIONE DELLE MISURE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PER LIMITARE I RISCHI CONNESSI ALLE INTERFERENZE</b> AI SENSI DEL COMMA 2 DELLA RT. 26 D.LGS. 81/08</p>	 <p>PREVENZIONE E PROTEZIONE</p>
--	---	---

**Oggetto:** fornitura ed installazione attrezzatura **TAC PET di laboratorio**

In relazione alla prossima fornitura ed installazione di **TAC PET di laboratorio** presso i laboratori di ricerca di CNR – IBFM nel Servizio di Medicina Nucleare dell'IRCCS San Raffaele di Milano, in data 10.03.2016 si sono incontrati

- l'ing Paolo Zani Paolo           SPP OSR
- Il dott. Luigi Gianolli           Resp. Servizio di Medicina Nucleare
- Prof.ssa Rosamaria Moresco   Ricercatrice UniMi Bicoca
- Dott. Giuseppe Di grigoli       Ricercatore IBFM-CNR
- Dott. Luciano Chiumiento       Referente alla sicurezza CNR – IBFM

Per analizzare preventivamente le misure di sicurezza, prevenzione e protezione dei lavoratori esposti in relazione alla fase di fornitura e installazione dell'attrezzatura in oggetto.

**1. Premessa – documentazione preventiva alla gara:**

la fornitura di materiale e la sua installazione da parte di soggetti terzi che accedono agli spazi dell'IRCCS San Raffaele è disciplinata nello specifico dalla procedura di qualità PSQ 027, che prevede l'obbligo da parte del soggetto terzo la preventiva acquisizione della documentazione di seguito riportata:

- **Compilazione del modulo SPP 035-rev 3** “Autocertificazione del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice in merito al possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale”
- **Presenza e sottoscrizione del modulo SPP 036** “Informativa sui rischi specifici negli ambienti di lavoro e sulle misure base adottate per eliminare le interferenze - Ai sensi art. 26, comma 1 lettera b) d.lgs. 81/2008”

Tale documentazione dovrà essere prodotta da parte della ditta vincitrice fornitrice/installatrice dell'attrezzatura in oggetto sottoscritta dal legale rappresentante dell'azienda già in fase di gara.

**2. Documentazione a seguito dell'assegnazione della gara**

A seguito dell'assegnazione dell'appalto la ditta vincitrice dovrà prendere contatto con il SPP di OSR (tel 02.2643.4500) per completare quanto indicato nella presente nota di prevalutazione, ai sensi del comma 3 dell'art. 26 d.lgs. 81/08, con la riunione di promozione delle misure di cooperazione e coordinamento per limitare i rischi connessi alle interferenze.

**3. SUB - appalto**

Nel caso in cui l'impresa aggiudicatrice si avvallesse di eventuali subappaltatori, in particolare per la Fase 1 di seguito riportata, i subappaltatori dovranno produrre

- I medesimi documenti di cui sopra
- Sottoscrivere la presente nota e il verbale conseguente della riunione di coordinamento prodotto dalle parti.

## **5. analisi preventiva dei rischi interferenziali**

Le attività lavorative determinate dall'appalto sono schematicamente sintetizzabili in 3 fasi

- Fase 1: consegna in loco dell'attrezzatura
- Fase 2: validazione dell'ingresso dell'attrezzatura nella struttura IRCCS OSR, disciplinata dalla procedura di qualità IOS 003 SIC
- Fase 3: collaudo funzionale dell'attrezzatura

Nelle tre fasi si individuano i fattori di rischio interferenziali di seguito riportati.

### Fase 1: consegna dell'attrezzatura

Attività di consegna dell'attrezzatura presso l'area di installazione eseguita dalla ditta fornitrice o suo subappaltatore alla presenza del preposto del Servizio di Ingegneri Clinica dell'IRCCS OSR

Area di lavoro	Persone presenti	Fattore di rischio interferenziale	Misure di prevenzione e protezione
<p>1. Cortile interno e rampa di accesso</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Pavimentazione esterna in asfalto con presenza di qualche avvallamento che può rendere difficoltoso l'uso di normali transpallet</li> <li>- Presenti botole a pavimento ad accesso controllato con delimitazione tramite paline colorate in caso di apertura</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pedoni in transito</li> <li>- Muletti con carrelli per il trasporto di materiale ospedaliero</li> <li>- Automezzi in manovra</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Investimento pedoni</li> <li>- Scontro con altri mezzi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Moderare la velocità</li> <li>- Prestare attenzione durante le manovre in retromarcia (preferibile l'impiego di mezzi dotati di sistema di avviso di mezzo in manovra in retro</li> <li>- lasciare sgombero l'accesso alla rampa di accesso al cortile dal alto esterno</li> <li>- Far concordare con il Servizio di Vigilanza OSR tramite il preposto del Servizio di Ingegneria Clinica OSR gli orari di accesso al cortile tramite i passi carrai interni</li> </ul>

Area di lavoro	Persone presenti	Fattore di rischio interferenziale	Misure di prevenzione e protezione
<p>2. Corridoio e laboratorio al piano S1 della palazzina Servizi Generali 1</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fornitore</li> <li>- Personale preposto per conto di OSR del Servizio di Ingegneria Clinica e se necessario della Direzione Area Tecnica per eventuali esigenze edili o impiantistiche</li> <li>- Personale di laboratorio che accede al laboratorio al piano superiore dalla scala adiacente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rischio urto contro spigoli o pareti per accesso ristretto</li> <li>- Rischio investimento pedoni in transito</li> <li>- Rischio contaminazione da radioattivo legata alle attività di manipolazione di cassaforti contenenti radioattivi dall'esterno al laboratorio al piano superiore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Valutazione preventiva delle esigenze di accesso al laboratorio</li> <li>- In caso di limitata visibilità durante la fase di trasporto del materiale, in relazione agli ingombri valutare l'eventuale necessità di garantire il controllo delle manovre a scarsa visibilità con la presenza di u secondo operatore</li> <li>- Divieto di accesso ai dipendenti del fornitore ai laboratori al piano superiore di radioimmunoterapia e sperimentale</li> <li>- Durante l'attraversamento del corridoio di servizio i tecnici del laboratorio radioimmunoterapia e laboratorio sperimentale non dovranno attraversare il corridoio con le casseforti contenenti radioattivo (avviso preventivo da parte del preposto del S.zio di Ing. Clinica OSR)</li> </ul>

## **Fase 2: validazione dell'ingresso dell'attrezzatura nella struttura IRCCS OSR**

Attività di verifica sicurezza elettromeccanica dell'attrezzatura eseguita dai tecnici del Servizio di Ingegneria Clinica alla presenza (non operativa) al più dei tecnici della società fornitrice dell'attrezzatura

<b>Area di lavoro</b>	<b>Persone presenti</b>	<b>Fattore di rischio interferenziale</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione</b>
- Laboratorio al piano seminterrato della palazzina Servizi Generali 1	- Tecnici del Servizio di Ingegneria Clinica - Tecnici del fornitore	- Rischio elettrico (rischio residuale)	Divieto di utilizzo dell'attrezzatura di verifica da parte dei tecnici del fornitore Divieto di accensione della macchina da parte del fornitore prima dell'avvenuta verifica da parte del Servizio di Ingegneria Clinica OSR

### **Fase 3: collaudo funzionale dell'attrezzatura**

Attività di verifica corretto funzionamento e resa prestazionale dell'attrezzatura eseguita dai tecnici della società fornitrice alla presenza del personale tecnico

- dell'IRCCS OSR - Servizi di Fisica Sanitaria, Medicina Nucleare e Ingegneria Clinica
- dell'IBFM - CNR

<b>Area di lavoro</b>	<b>Persone presenti</b>	<b>Fattore di rischio interferenziale</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione</b>
- Laboratorio al piano seminterrato della palazzina Servizi Generali 1	<ul style="list-style-type: none"><li>- tecnici dell'azienda fornitrice</li><li>- Tecnici preposti di Fisica Sanitaria</li><li>- Preposti IBFM-CNR</li><li>- Tecnici del Servizio di Ingegneria Clinica</li><li>-</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Rischio radiologico (rischio residuale)</li></ul>	<p>Tutta l'attività di collaudo è disciplinata dal punto di vista radio protezionistica dalle specifiche misure di controllo e sicurezza disposte dal Servizio di fisica Sanitaria dell'IRCCS OSR, che in caso di emergenza o contaminazione provvede alla verifica e, se necessario bonifica, dell'area e al controllo dei radio esposti.</p> <p>L'attività non richiede la fornitura di DPI e dosimetri personali</p>

## 6. procedure di emergenza

In caso di situazione di emergenza il personale della ditta fornitrice dovrà seguire le medesime procedure previste per gli utenti visitatori, come da piano di emergenza vigente, ovvero

- Avvisare immediatamente il personale presente in loco o il preposto di riferimento.
- Attenersi alle disposizioni del preposto del Servizio di Fisica sanitaria in caso di emergenza da esposizione a radiazioni ionizzanti.

---

Con la presente il sottoscritto .....  
nato a ..... il .....  
in qualità di legale rappresentante dell'Azienda ....., sede legale di  
....., e fornitrice di TACPET per i laboratori di IBFM – CNR presso i  
laboratori del Servizio di Medicina Nucleare dell'IRCCS SR di Milano, dichiara di aver preso  
visione delle presenti disposizioni e si impegna darne piena attuazione in caso di aggiudicazione.

*Firma e timbro del*

**LEGALE RAPPRESENTANTE dell'appaltatore**

il \_\_\_\_\_